



I risultati dell'indagine Intesa Sanpaolo e SMACT

Giovanni Foresti, Serena Fumagalli, Sara, Giusti, Anna Maria Moressa

Research Department

Intesa Sanpaolo

Padova, 3 dicembre 2024



L'indagine

- A partire dalla seconda metà di settembre è stata condotta un'indagine a **carattere nazionale** che ha visto la partecipazione di **oltre 1.000 imprese attive in tutte le regioni** e selezionate tra i clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo che operano nei settori della **meccanica, elettronica, elettrotecnica, alimentare e bevande, farmaceutica e biomedicale**.



L'obiettivo

- L'obiettivo dell'indagine è stato quello di **esplorare i percorsi di innovazione** intrapresi dalle imprese nell'adozione di tecnologie e studiarne le implicazioni strategiche, gestionali e organizzative. Le principali evidenze sono oggetto della presentazione **dell'Osservatorio ISP-SMACT**.



Triveneto

- L'analisi si concentra su **252 imprese che operano in Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige**. Circa il 63% di imprese è di dimensioni micro-piccole, mentre il 37% è di **medie-grandi** dimensioni. I settori principali di specializzazione sono la **meccanica** (51%); seguono **l'elettronica ed elettrotecnica** (21%) e **l'alimentare e bevande** (21%) e con quote minori l'ICT (6%) e il life science (1%).

Le dimensioni di analisi: stimata l'intensità 4.0, 5.0 e green

Dimensione

Descrizione



Intensità di digitalizzazione

- Definizione di una **variabile che individua l'adozione/non adozione di tecnologie 4.0** (le imprese 4.0 sono quelle che hanno indicato almeno una tecnologia abilitante). Inoltre, in considerazione del **profilo di adozione di tecnologie ICT e degli ambiti in cui le tecnologie 4.0 sono utilizzati**, è stata creata una variabile che individua **l'intensità della digitalizzazione**, che cresce con il numero di tecnologie e con l'utilizzo esteso a diversi ambiti



Classe dimensionale

- Le imprese sono suddivise in quattro classi dimensionali in base alle indicazioni di fatturato fornite dai rispondenti (per garantire una buona numerosità le classi possono essere accorpate nelle rappresentazioni):
 - **Micro**: fatturato fino a 2 milioni di euro
 - **Piccole**: fatturato compreso tra 2 e 10 milioni di euro
 - **Medie**: fatturato compreso tra 10 e 50 milioni di euro
 - **Grandi**: fatturato superiore a 50 milioni di euro

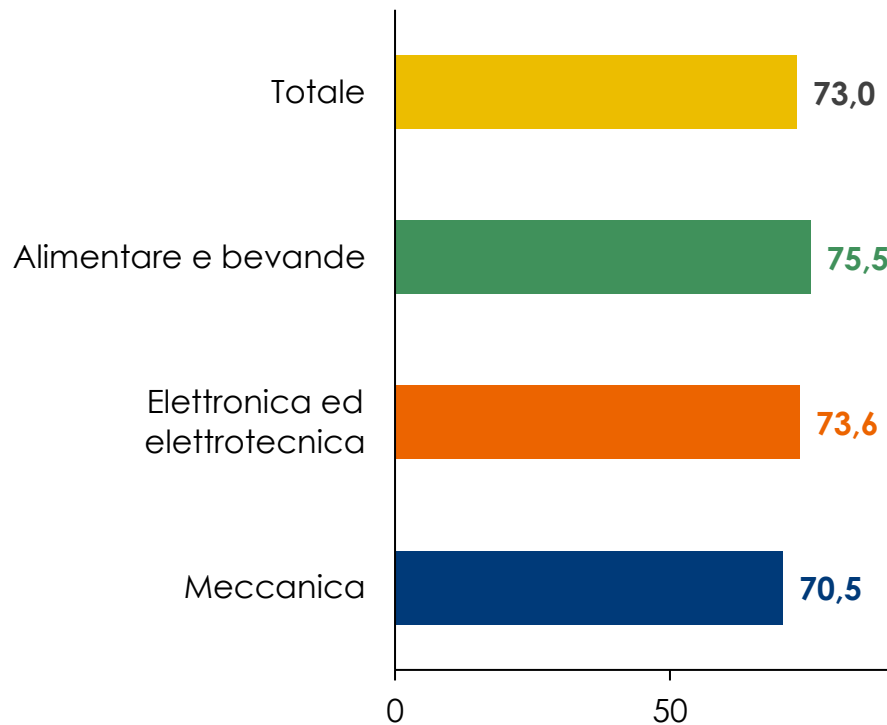


Intensità green

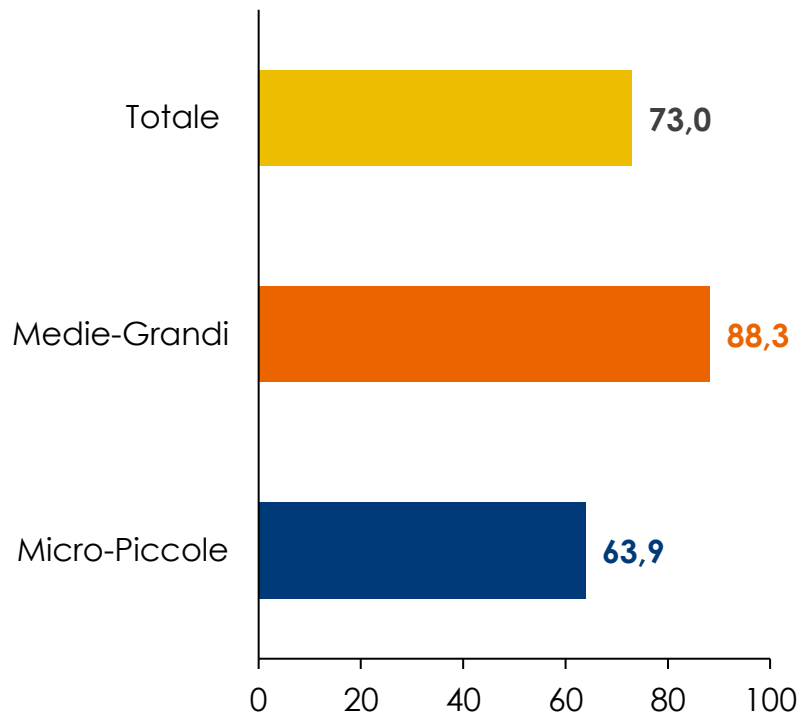
- In base alle strategie green dichiarate dai rispondenti sono stati creati dei profili di **intensità green** che sintetizzano la propensione ad adottare soluzioni per la **transizione ambientale**

Circa tre quarti delle imprese sono 4.0

% imprese 4.0 per settore
(% imprese)



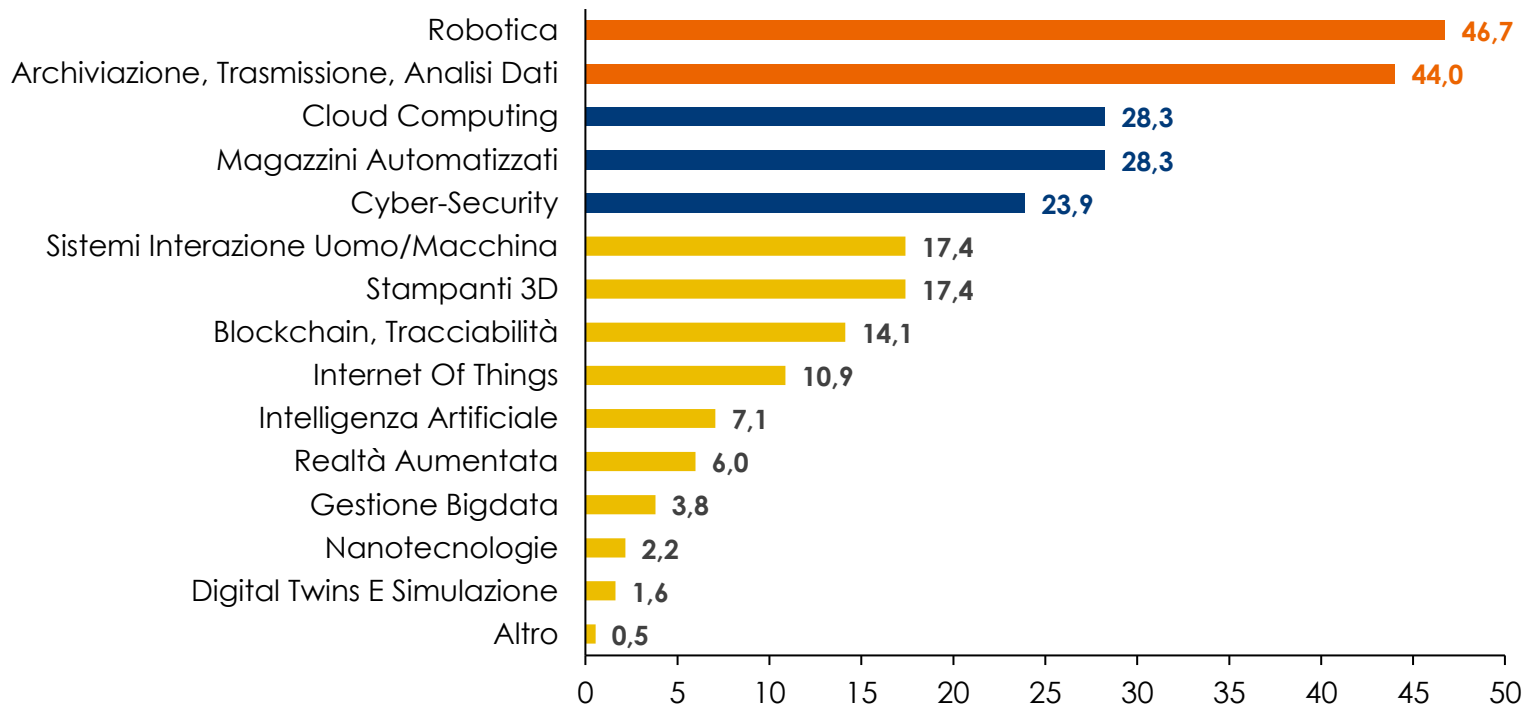
% imprese 4.0 per dimensione
(% imprese)



Nota: sono considerate 4.0 le imprese che hanno indicato di aver adottato almeno una tecnologia 4.0

Al primo posto la robotica, seguita da analisi dati, cloud computing, magazzini automatizzati e cyber-security

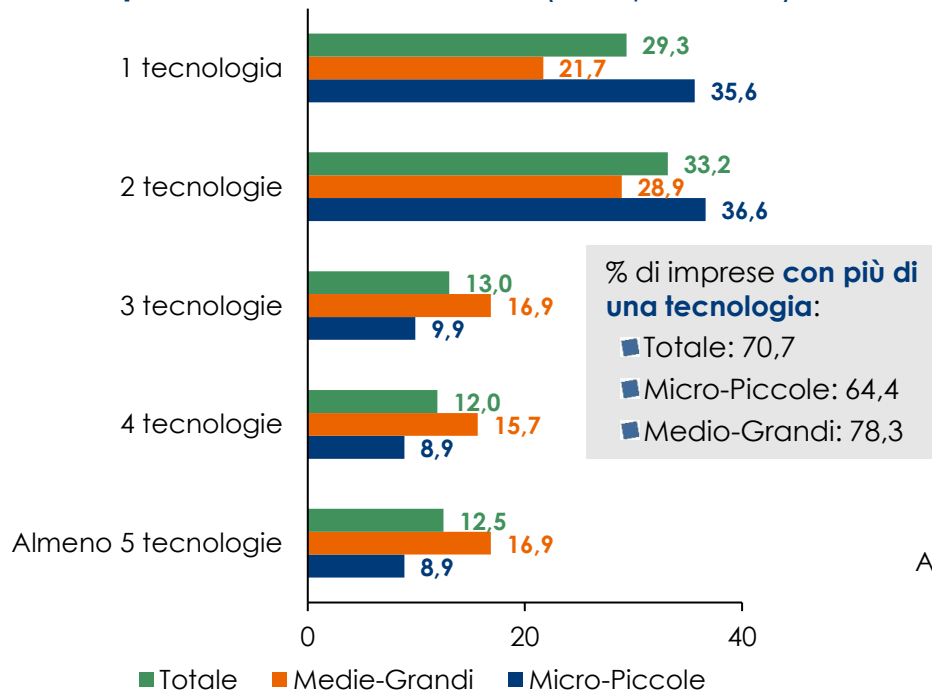
Tipologia di tecnologie 4.0 adottate (% imprese 4.0)



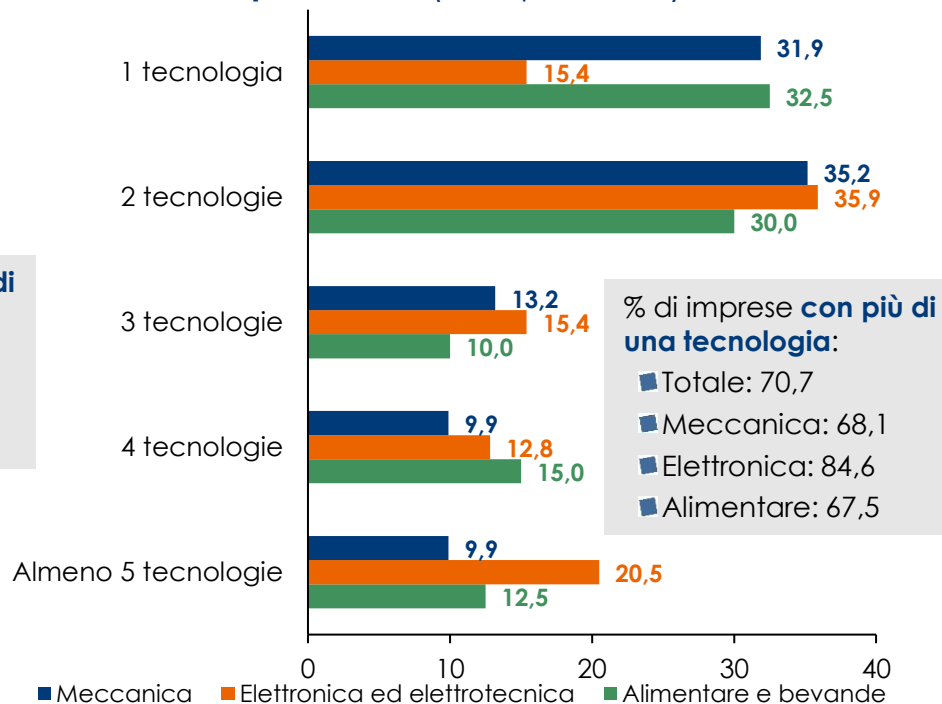
Nota: i colori distinguono le fasce delle percentuali (in giallo fino al 20%; in blu tra 20% e 40%; in arancione oltre il 40%)

7 imprese su 10 utilizzano più di una tecnologia, soprattutto nell'elettronica-elettrotecnica

% imprese per numero di tecnologie 4.0 per dimensioni aziendali (% imprese 4.0)



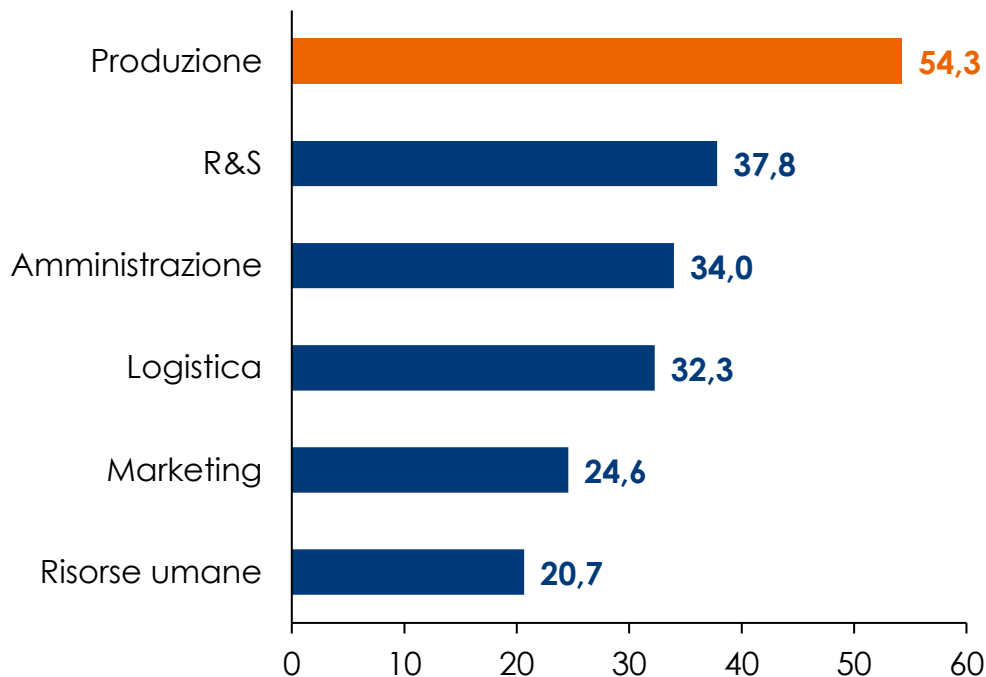
% imprese per numero di tecnologie 4.0 per settore (% imprese 4.0)



Tecnologia adottata in produzione da più di 5 imprese 4.0 su 10. Sotto la soglia del 40% l'utilizzo in altri ambiti

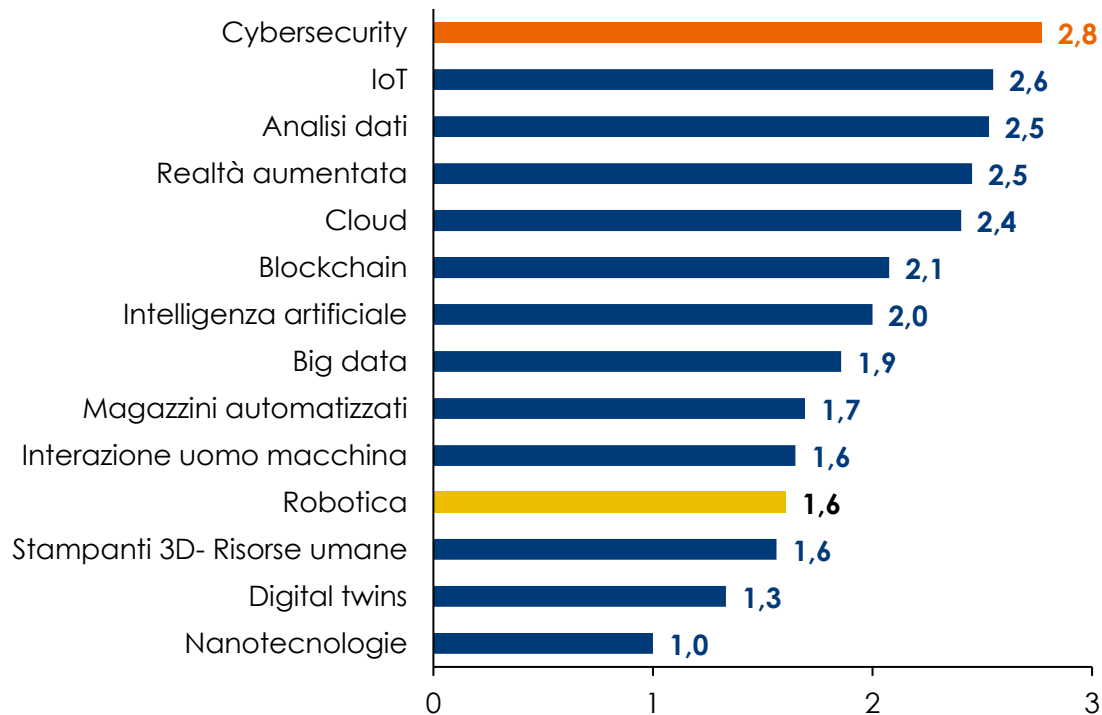
6

Ambiti di adozione delle tecnologie 4.0
(in % imprese 4.0; possibili più risposte)



Cybersecurity applicata in poco meno di 3 ambiti; robotica a poco più di uno

Numero medio di ambiti per tecnologia



La mappa degli ambiti di applicazione delle tecnologie 4.0

Attività o processi interessati dall'utilizzo di tecnologie 4.0

(in % imprese che hanno adottato la tecnologia 4.0 indicata; possibili più risposte)

Tecnologie 4.0

Ambiti di applicazione delle tecnologie 4.0

	Robotica	Magazz. automatizzati	Stampanti 3D	Blockchain, tracciabilità	Cyber-security	Sist. archiviazioni e dati	Cloud computing	Gestione Big Data	Intelligenza Artificiale	Realtà aumentata	IoT	Interazione uomo-macchina	Digital twins	Nano-tecnologie
R&S/Sviluppo prodotti	27,9	5,8	75,0	38,5	47,7	33,3	44,2	14,3	69,2	72,7	50,0	37,8	66,7	25,0
Produzione di beni/ Erogazione servizi	79,1	59,6	40,6	42,3	43,2	46,9	44,2	42,9	38,5	36,4	50,0	70,3	66,7	25,0
Logistica/ Supply chain management	25,6	73,1	9,4	50,0	31,8	29,6	34,6	28,6	7,7	9,1	30,0	24,3	0,0	0,0
Marketing/Vendita e post vendita	7,0	5,8	12,5	30,8	43,2	38,3	48,1	42,9	53,8	27,3	25,0	2,7	0,0	0,0
Amministrazione/Finanza/ Controllo di gestione	12,8	15,4	6,3	34,6	68,2	75,3	50,0	42,9	30,8	0,0	0,0	10,8	0,0	25,0
Risorse umane	8,1	9,6	12,5	11,5	43,2	29,6	19,2	14,3	0,0	0,0	0,0	18,9	0,0	25,0

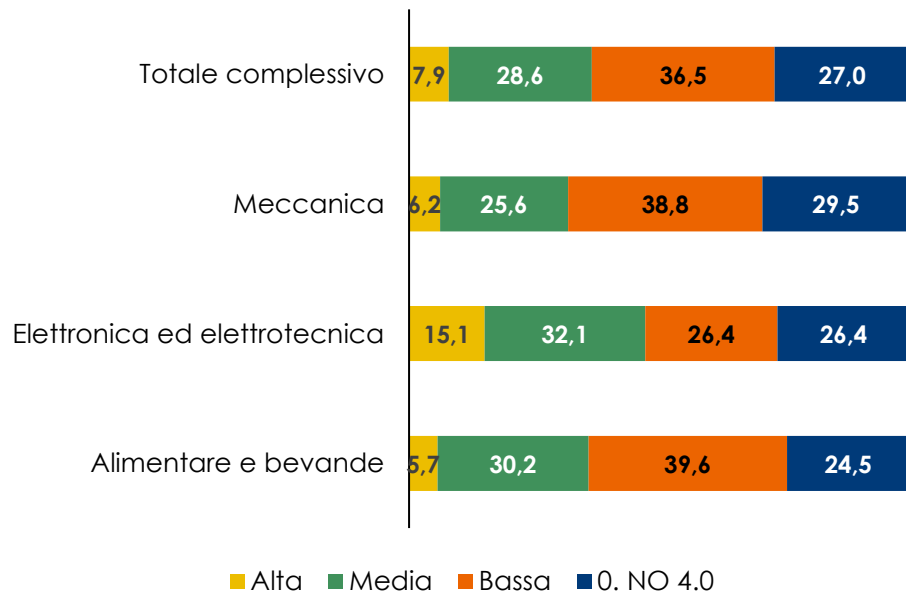
Nota: le colonne sono ordinate per frequenza di adozione della tecnologia; l'ordine delle righe tiene conto della % delle imprese che utilizzano la tecnologia nei vari ambiti. In verde almeno pari al 50%. In verde tenue le % comprese tra 40% e 50%.

Quanto sono evolute le imprese sul fronte tecnologico?

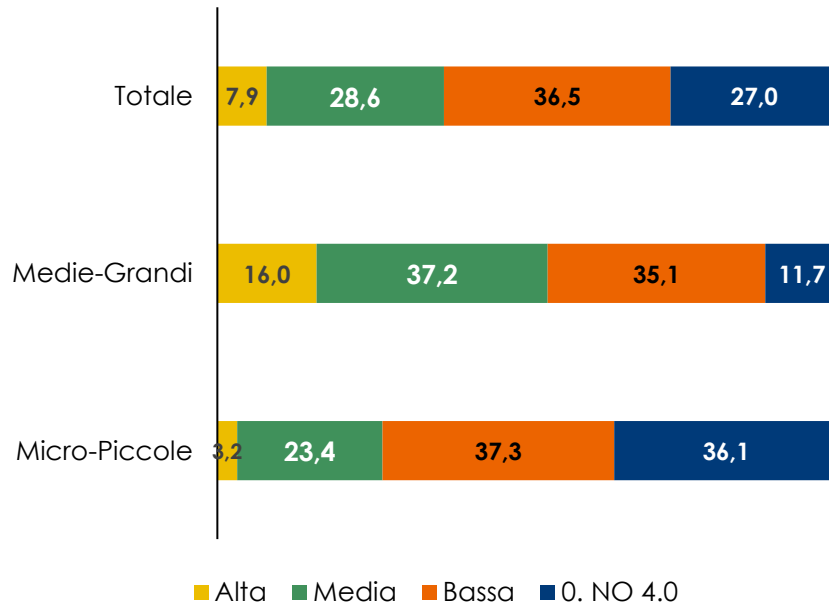
Una stima dell'intensità tecnologica

Composizione del campione per fascia di digitalizzazione (%)

... per settore (%)



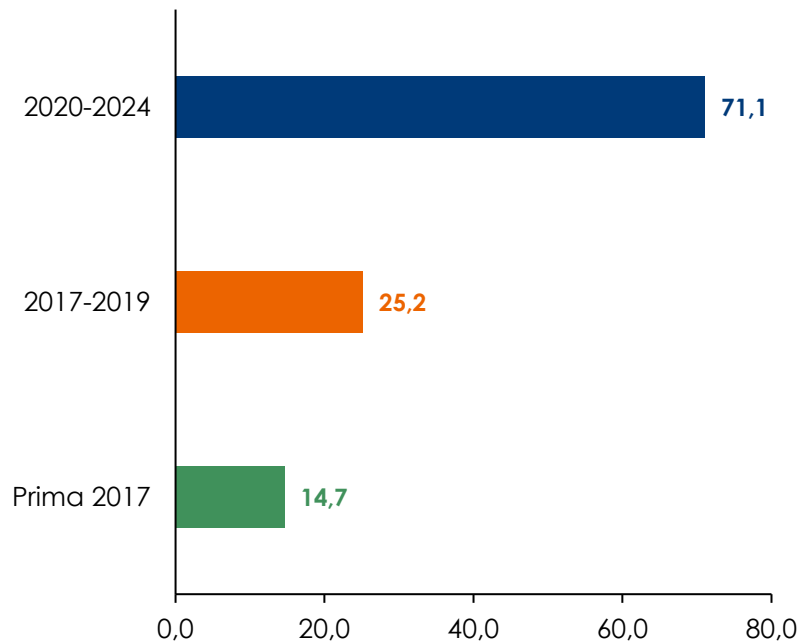
... per dimensione (%)



Nota: in considerazione del profilo di adozione di tecnologie ICT e degli ambiti in cui le tecnologie 4.0 sono utilizzate, è stata creata una variabile che individua l'intensità della digitalizzazione che cresce con il numero di tecnologie e con l'utilizzo esteso a diversi ambiti

Un fenomeno recente, grazie a efficaci azioni di policy

Periodo di adozione delle tecnologie
(possibili più risposte per tecnologia; % imprese 4.0)



Le principali tecnologie adottate per periodo*

■ Robotica
■ Archiviazione, Trasmissione, Analisi Dati
■ Cloud Computing

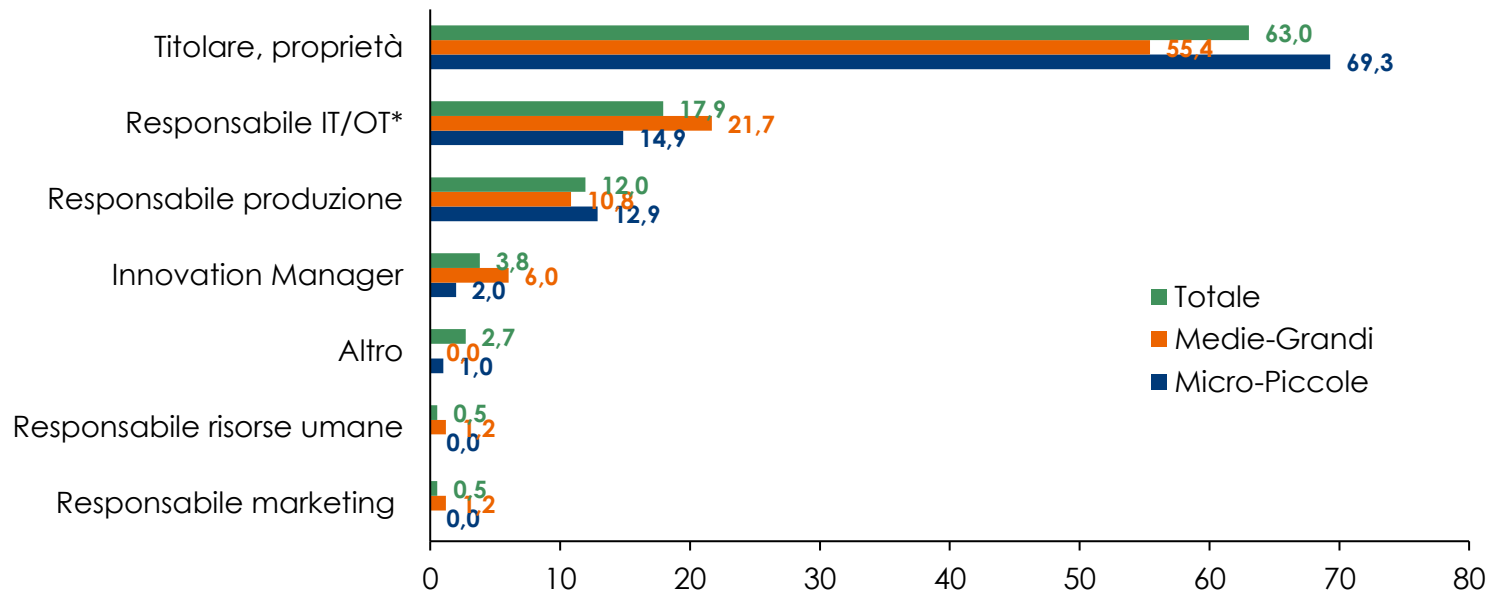
■ Archiviazione, Trasmissione, Analisi Dati
■ Robotica
■ Cloud Computing

■ Archiviazione, Trasmissione, Analisi Dati
■ Robotica
■ Magazzini automatizzati

*Nota: sono indicate solo le tecnologie che risultano essere state adottate da almeno il 10% delle imprese

Spicca il ruolo del titolare nell'implementare il 4.0. Tra le imprese più grandi maggior ricorso a figure dedicate

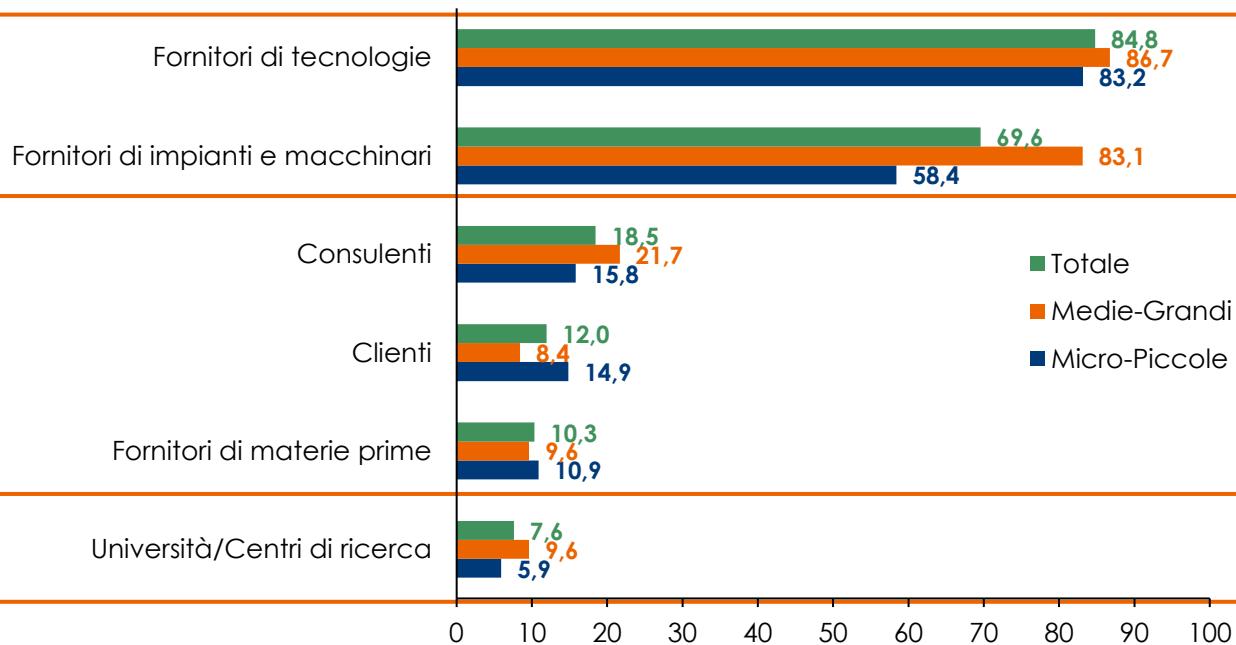
Chi è il principale responsabile dell'implementazione delle tecnologie 4.0 in azienda per dimensione (in % imprese 4.0)?



Nota: * IT Manager, Operation Technology, Chief Digital Officer

Fornitori di tecnologie e macchinari i principali partner nel processo di adozione del 4.0...

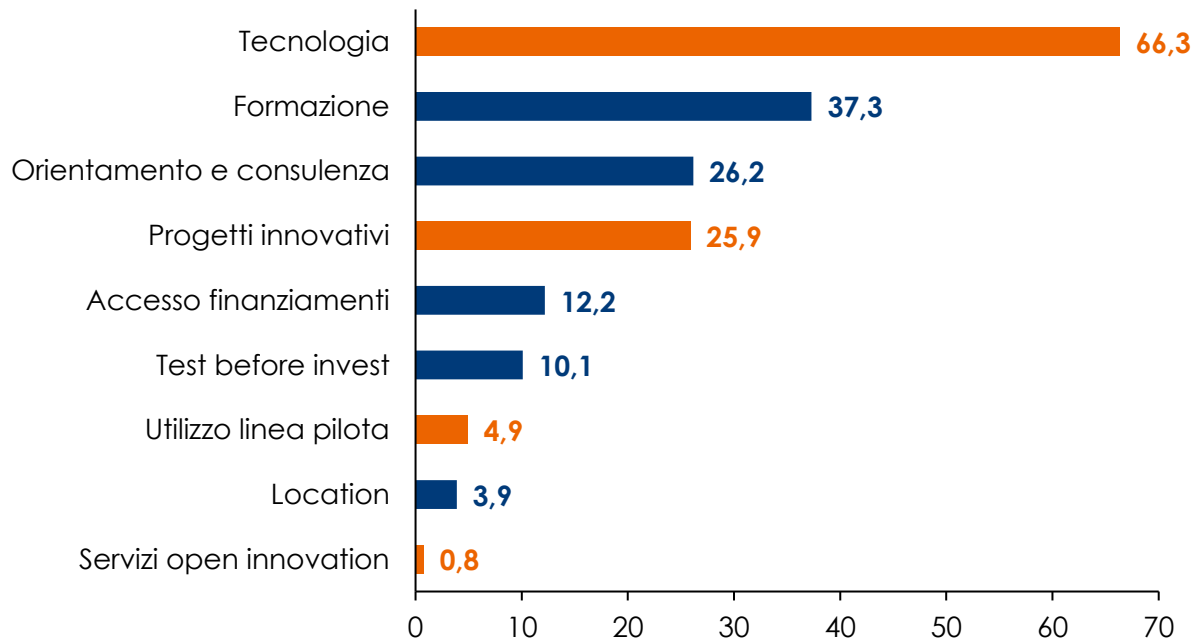
I principali interlocutori nel processo di adozione delle tecnologie 4.0
per classe dimensionale (in % imprese 4.0; possibili più risposte)



...focalizzati sulla tecnologia.

Seguono formazione, orientamento e consulenza

I principali contenuti oggetto della relazione (in % imprese 4.0)

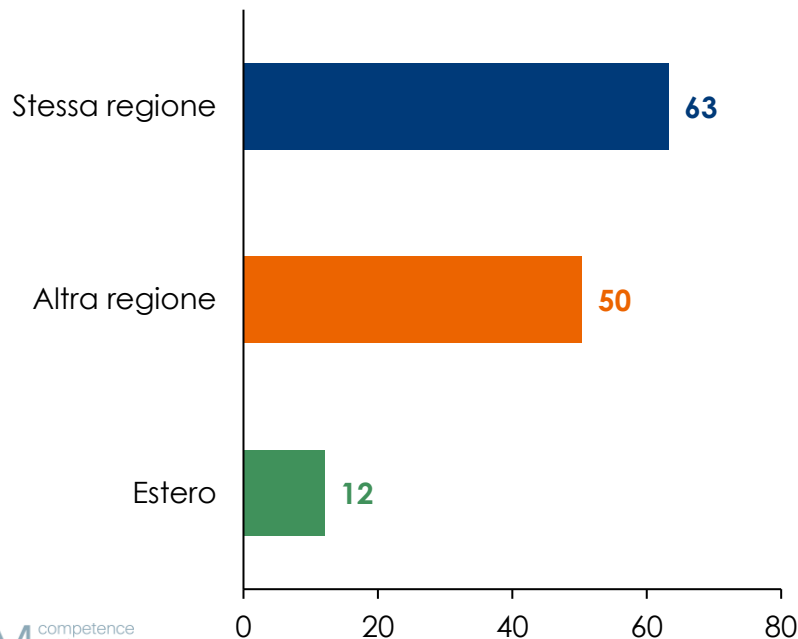


Nota: in arancio i contenuti direttamente riconducibili alla tecnologia; in blu i servizi di formazione o consulenza

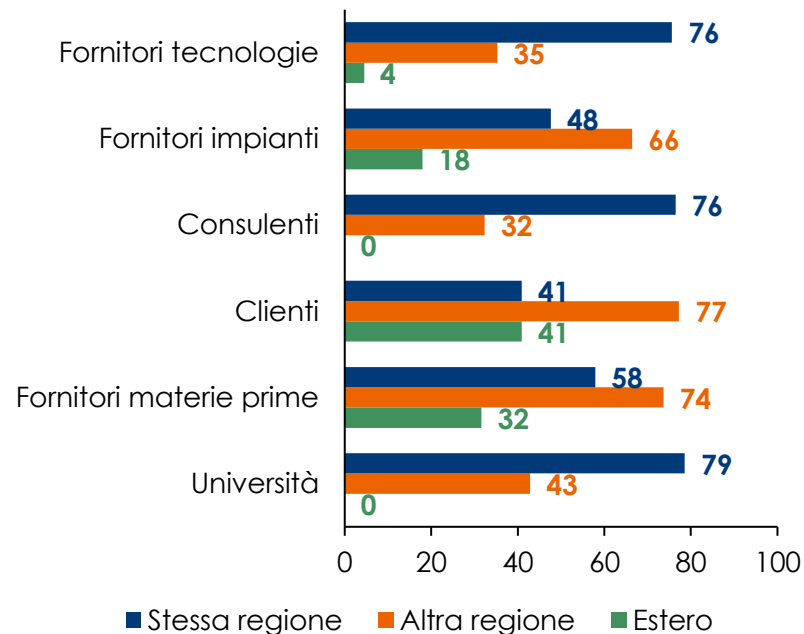
Partner soprattutto locali, in regione o in altre aree italiane...

Provenienza dei principali partner nel processo di adozione delle tecnologie 4.0
(in % imprese 4.0; possibili più risposte)

Distribuzione geografica complessiva dei partner

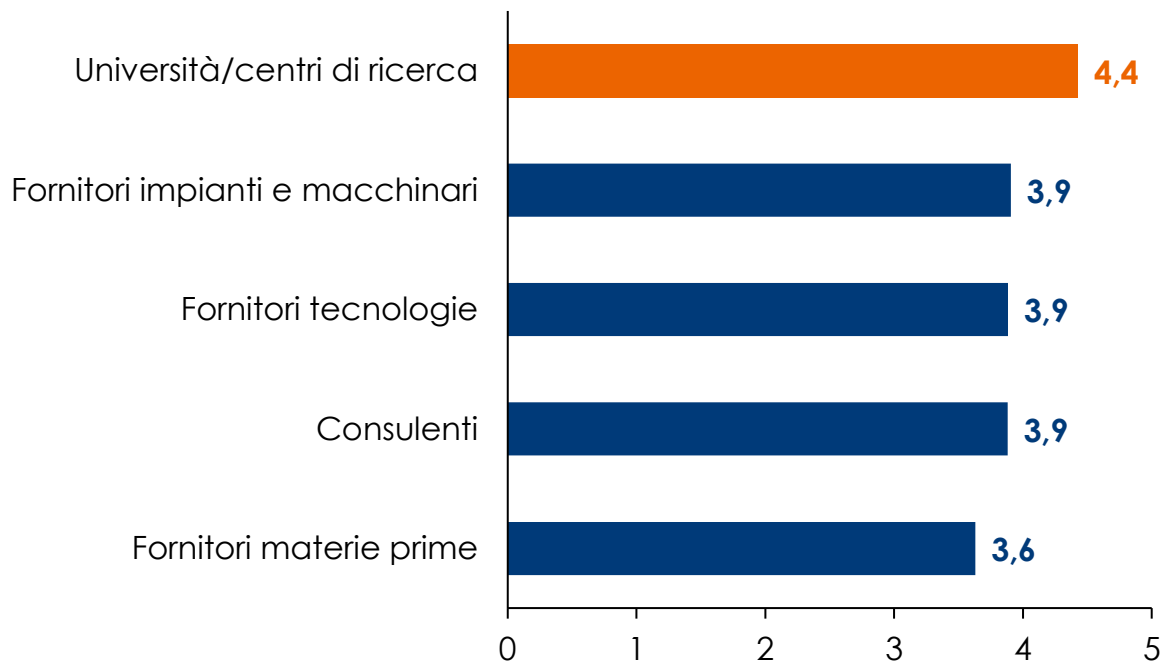


Dettaglio della provenienza per partner



...con un elevato grado di apprezzamento...

Con riferimento al sistema di relazioni sopra descritto come valutate complessivamente il risultato ottenuto/livello di soddisfazione (0 - per niente positivo 5 - estremamente positivo)

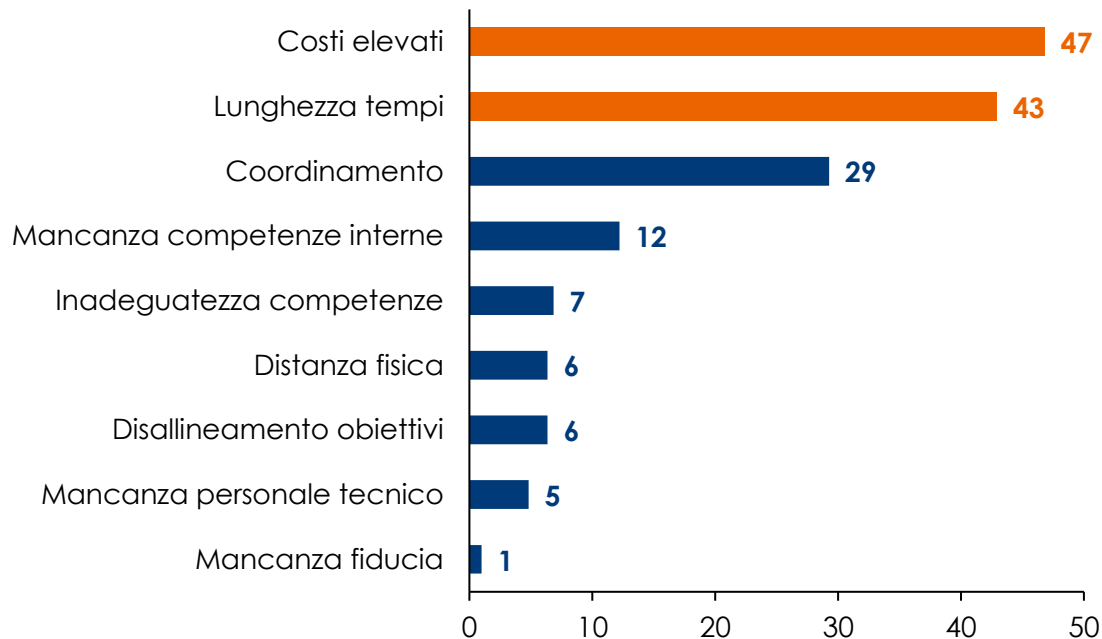


Partner con punteggi elevati per **fascia di digitalizzazione delle imprese**

- Alta: Consulenti 4,4
- Media: Clienti 4,1
- Bassa: Clienti 3,9

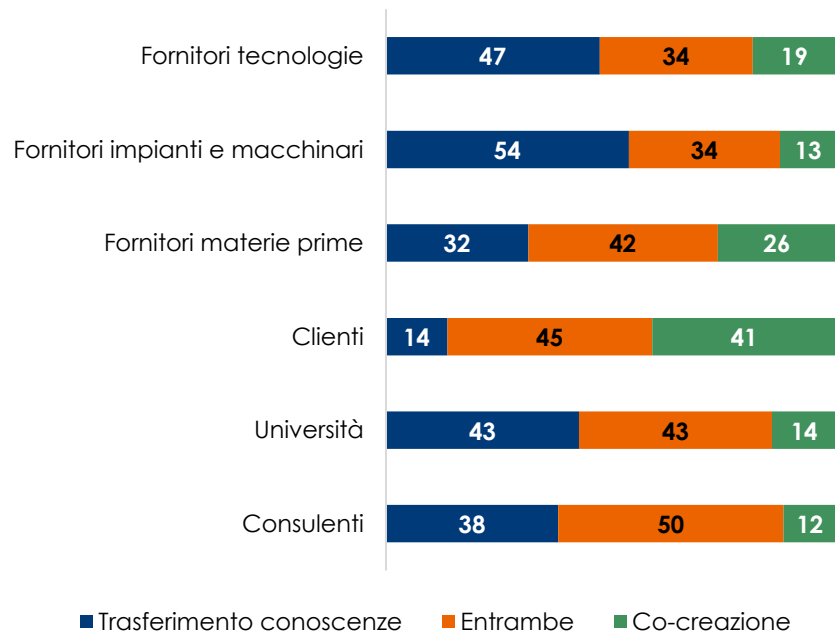
...nonostante alcune difficoltà, come costi, tempi e coordinamento

Le principali difficoltà riscontrate nella collaborazione tra imprese e partner tecnologici (% su imprese 4.0 al netto di «nessuna»)

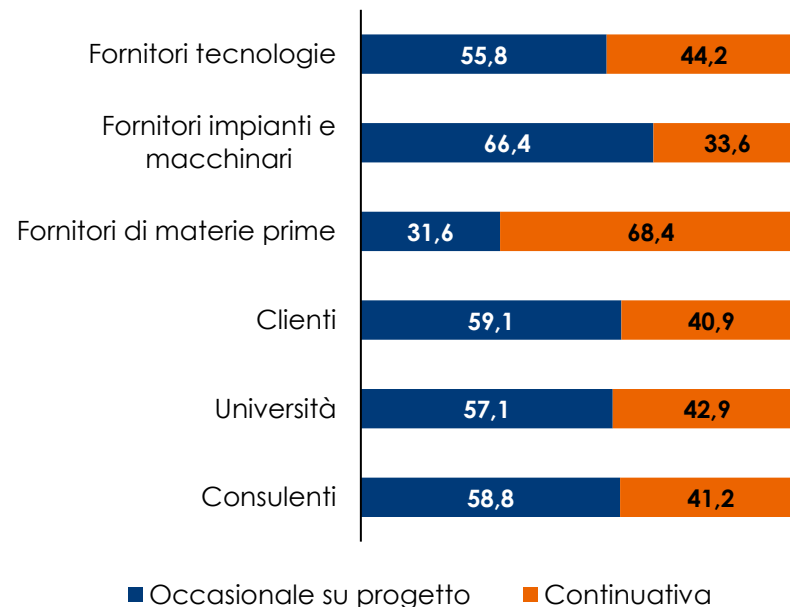


Nelle relazioni con i partner prevalenza di rapporti di trasferimento di conoscenza e frequenza occasionale

Tipologia della gestione della conoscenza con i principali partner
(% imprese 4.0)



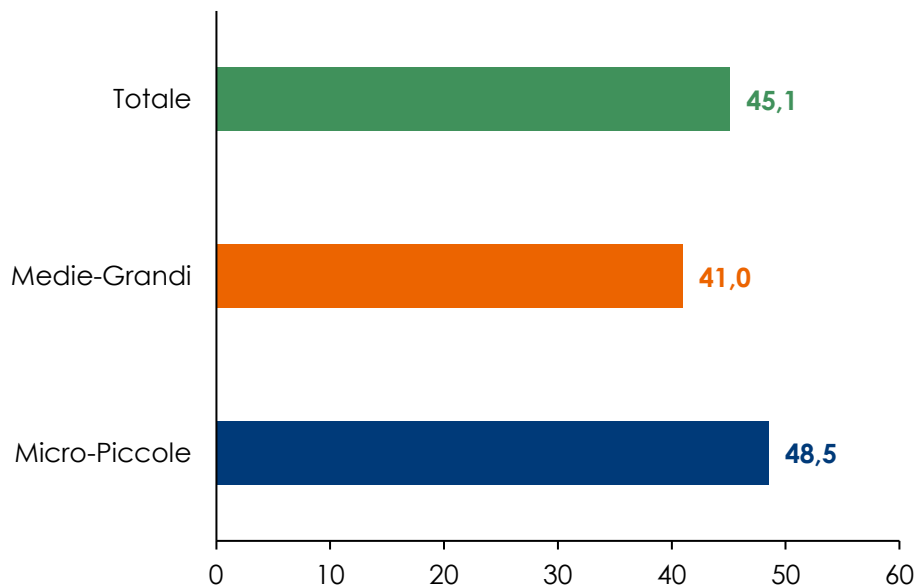
Frequenza prevalente delle relazioni per lo sviluppo e l'implementazione dei progetti 4.0 (% imprese 4.0)



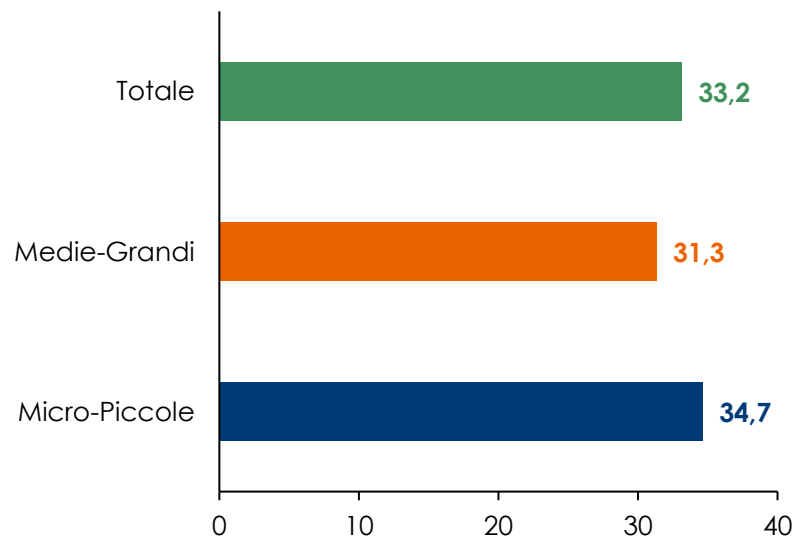
Quasi un'impresa 4.0 su due ha rivisto o rivedrà l'organizzazione; meno di una su tre il modello di business

Con l'adozione delle tecnologie 4.0 la sua impresa ha rivisto o intende rivedere nei prossimi 2 anni...
(% su totale imprese 4.0, per fascia di digitalizzazione)

...la struttura organizzativa



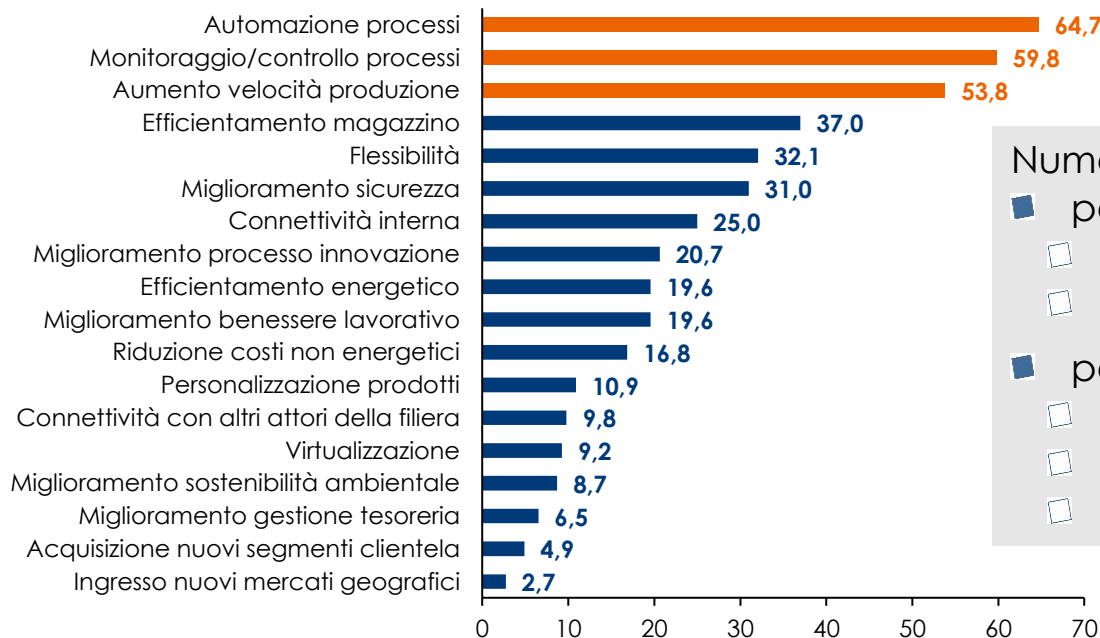
...il modello di business



Molteplici obiettivi raggiunti grazie al 4.0: spicca l'efficienzamento dei processi

Principali obiettivi raggiunti con l'adozione di tecnologie 4.0

(in % imprese 4.0)



Numero medio obiettivi:

■ per **classe dimensionale**:

□ Micro-Piccole: 2,6

□ Medie-Grandi: 4,1

■ per **fascia di digitalizzazione**:

□ Bassa: 3,4

□ Media: 4,7

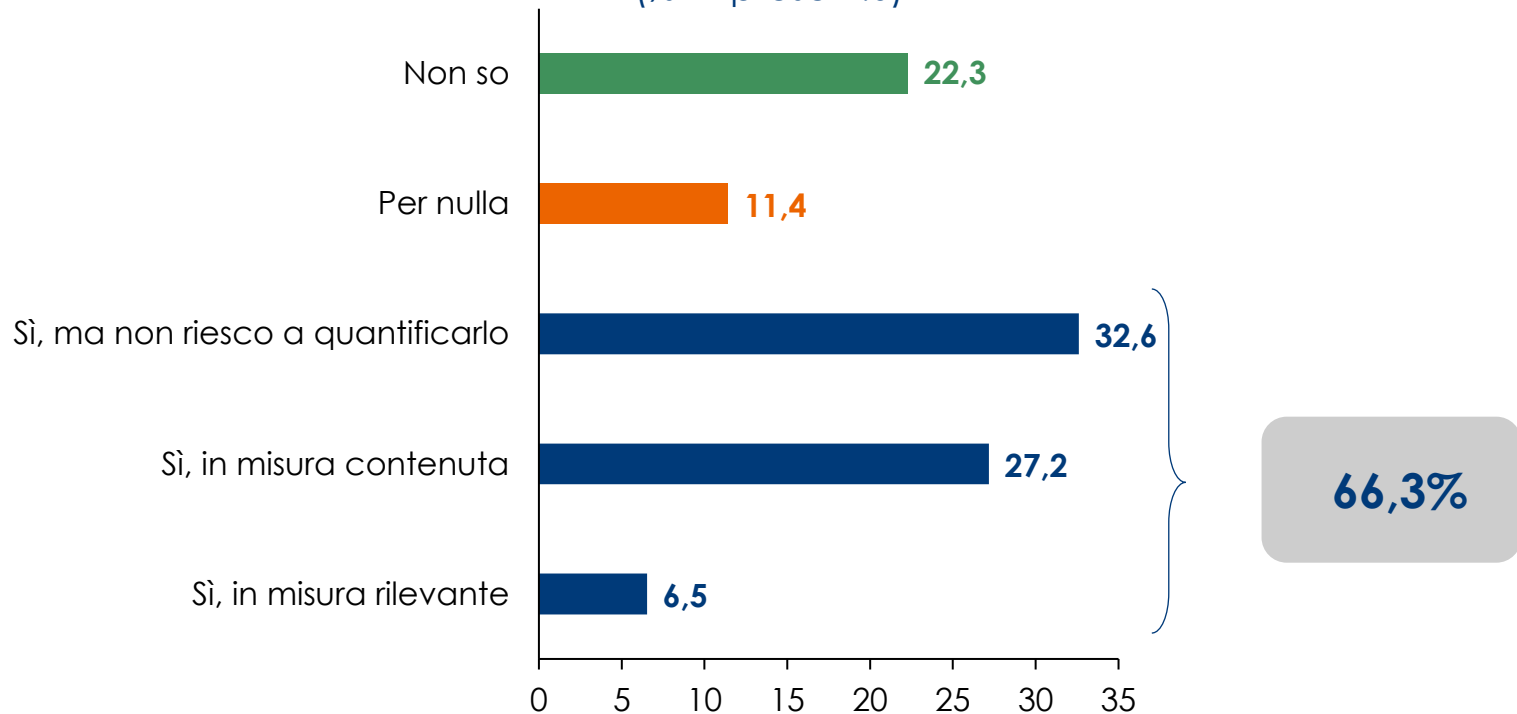
□ Alta: 7,5

Nota: in arancio gli obiettivi raggiunti da almeno la metà delle imprese

Grazie al 4.0 anche meno consumi energetici, ma con difficoltà a valutarne l'entità

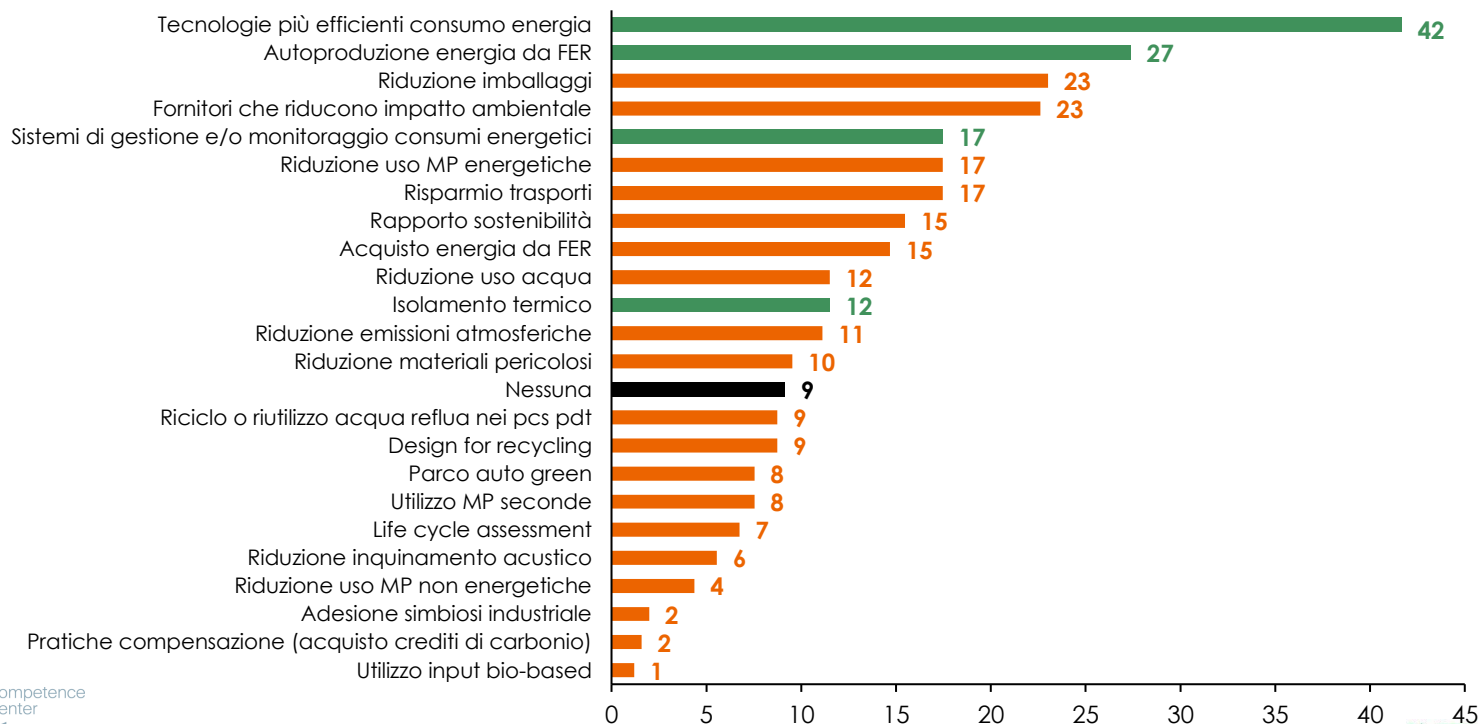
Le tecnologie 4.0 introdotte in azienda hanno consentito di ridurre i consumi energetici?

(% imprese 4.0)



Come sono posizionate le imprese nella transizione green? Più strategie adottate, con ai primi posti quelle legate al 5.0

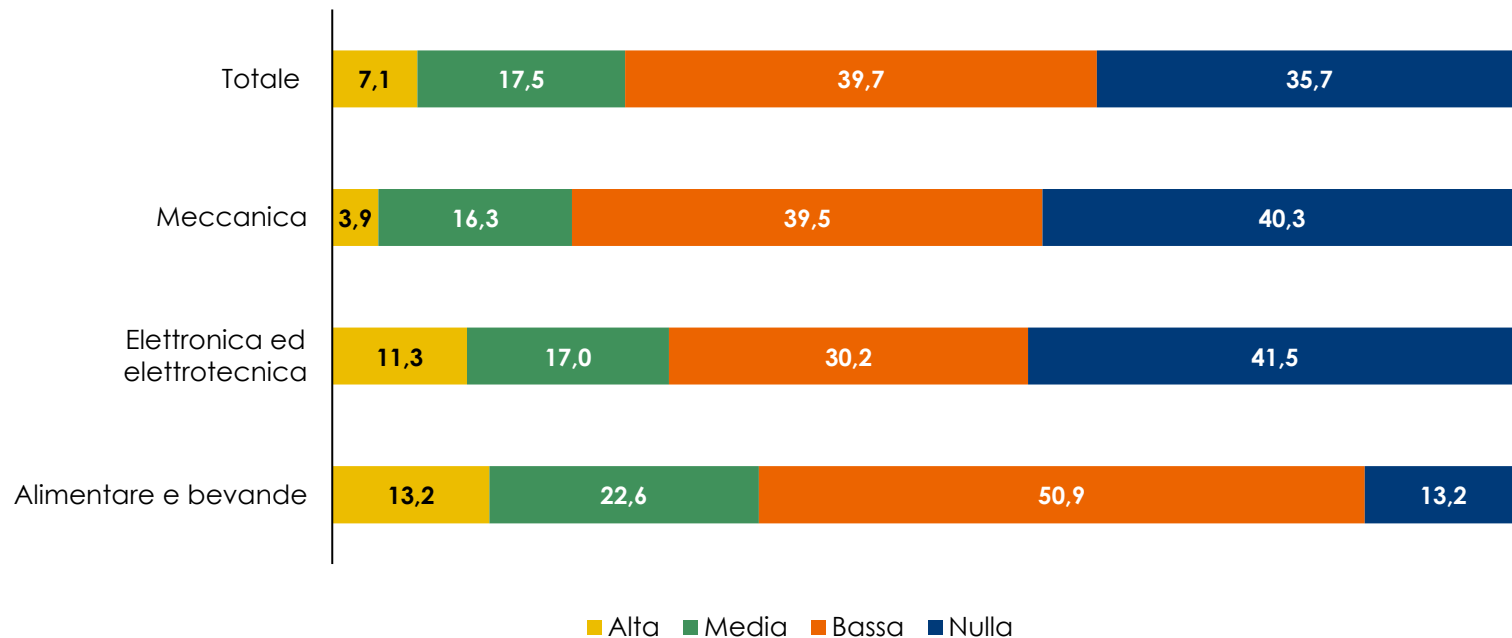
Sul fronte della transizione green, su quali strategie si sta concentrando la sua impresa (possibili più risposte; %)



Nota: in verde le voci legate alla transizione 5.0

Una prima mappatura delle imprese per intensità green

Composizione del campione per intensità green 5.0 (%)



Nota: l'intensità green 5.0 è definita in base alla diffusione delle strategie green funzionali al 5.0, in particolare su: tecnologie più efficienti su consumo di energia, autoproduzione di energia da FER, sistemi di gestione e/o monitoraggio dei consumi energetici, isolamento termico

Verso transizione 5.0: quante imprese sono evolute per posizionamento green e tecnologico?

Composizione del campione per intensità green 5.0 e fascia di digitalizzazione (%)

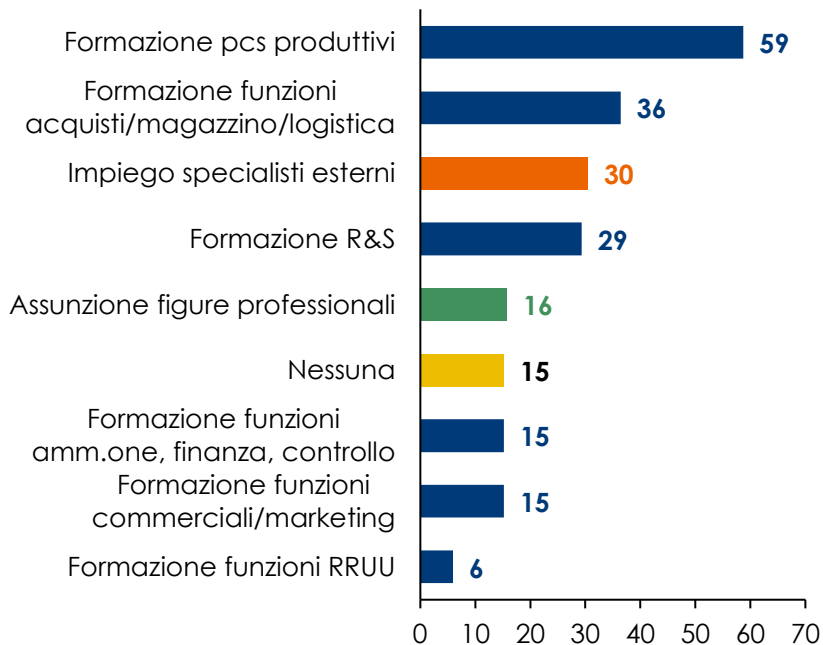
		Fascia digitalizzazione			
		No 4.0	Bassa	Media	Alta
Intensità green 5.0	Molto bassa	14,7	13,1	7,1	0,8
	Bassa	9,5	15,9	10,3	4,0
	Media	2,8	6,3	7,1	1,2
	Alta	0,0	1,2	4,0	2,0

Nota: le imprese con un basso posizionamento green e tecnologico sono indicate nell'area rosa e sono pari al 53,2% del totale; quelle ben posizionate in entrambi i campi sono rappresentate nell'area verde e sono pari al 14,3%

Adozione di tecnologia accompagnata da più azioni sul capitale umano. Impegno 'meno strutturato' per il green

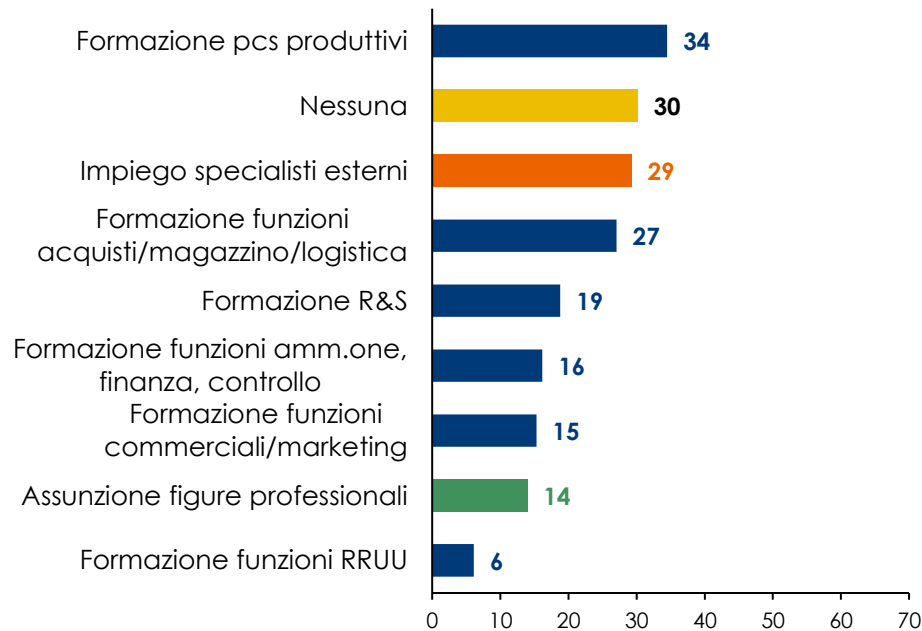
Quali attività sul capitale umano sono state necessarie per adottare tecnologie 4.0

(possibili più risposte; % imprese 4.0)



Quali attività sul capitale umano sono state necessarie per implementare le strategie green

(possibili più risposte; %)

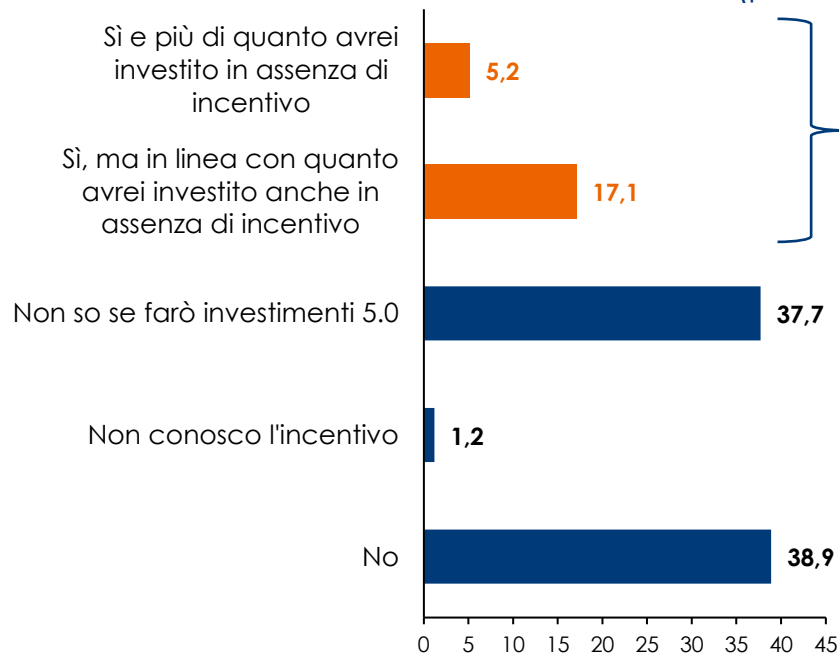


Nota: in blu formazione, in rosso impiego specialisti esterni, in verde assunzione di figure professionali, in oro nessuna azione

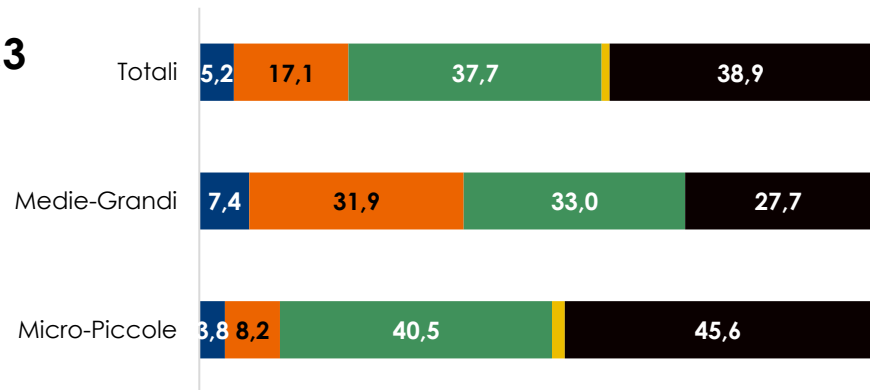
Nel biennio 2024-2025 un'impresa su cinque realizzerà investimenti 5.0. Quota elevata di imprese indecise...

Nel biennio 2024-2025 la sua impresa realizzerà investimenti che rientrano tra quelli finanziabili con i crediti d'imposta Transizione 5.0?

(possibili più risposte; %)



Dettaglio per dimensione aziendale

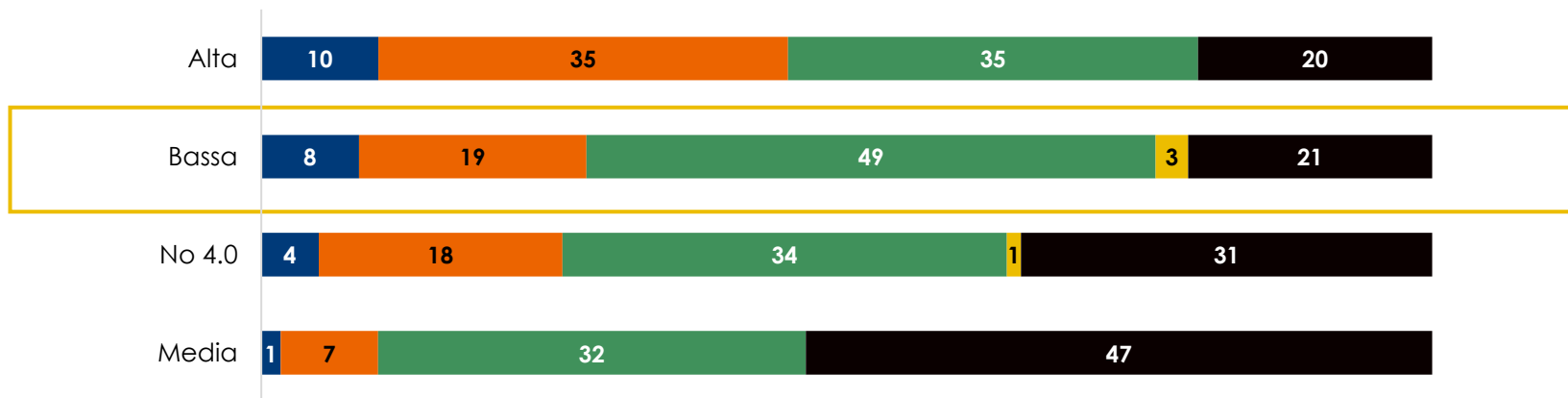


- Sì e più di quanto avrei investito in assenza di incentivo
- Sì, ma in linea con quanto avrei investito anche in assenza di incentivo
- Non so se farò investimenti 5.0
- Non conosco l'incentivo
- No

...soprattutto tra quelle poco digitalizzate

Nel biennio 2024-2025 la sua impresa realizzerà investimenti che rientrano tra quelli finanziabili con i crediti d'imposta Transizione 5.0?
(possibili più risposte; %)

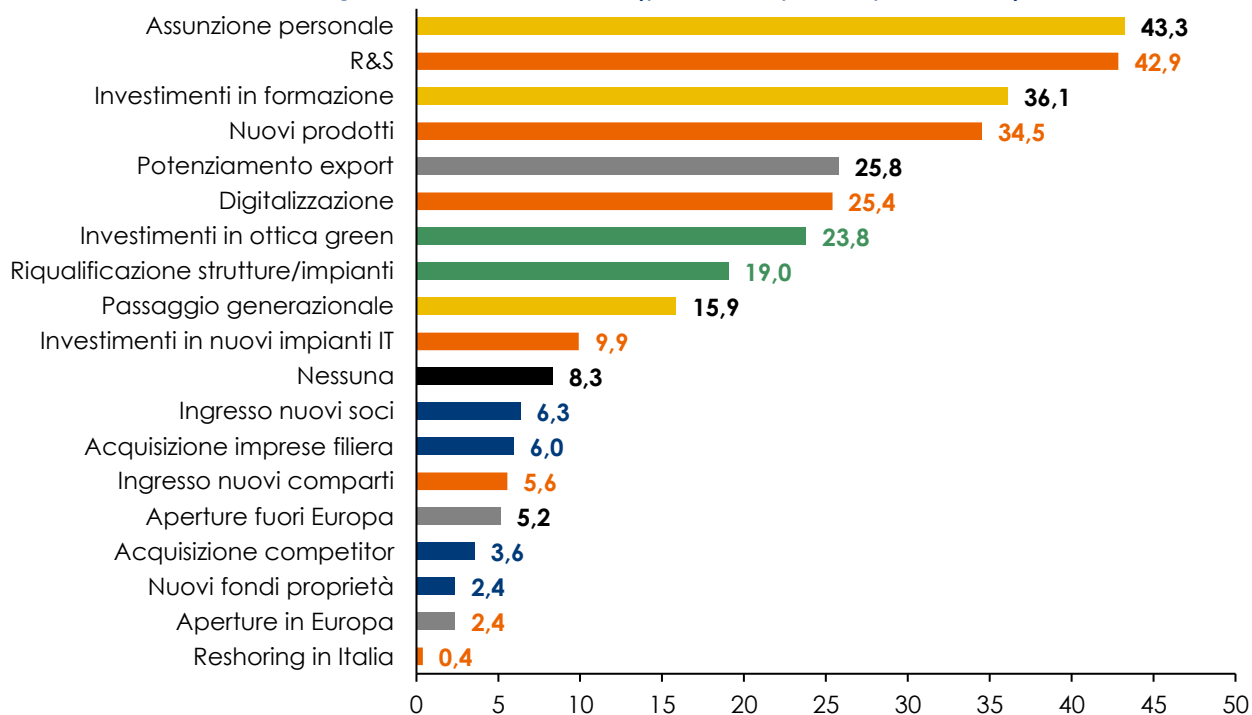
Dettaglio per fascia digitalizzazione



- Sì e più di quanto avrei investito in assenza di incentivo
- Sì, ma in linea con quanto avrei investito anche in assenza di incentivo
- Non so se farò investimenti 5.0
- Non conosco l'incentivo
- No

Nel prossimo triennio resterà alto l'impegno in capitale umano e innovazione...

Quali saranno le principali strategie adottate dalla sua impresa nel prossimo triennio (possibili più risposte; %)

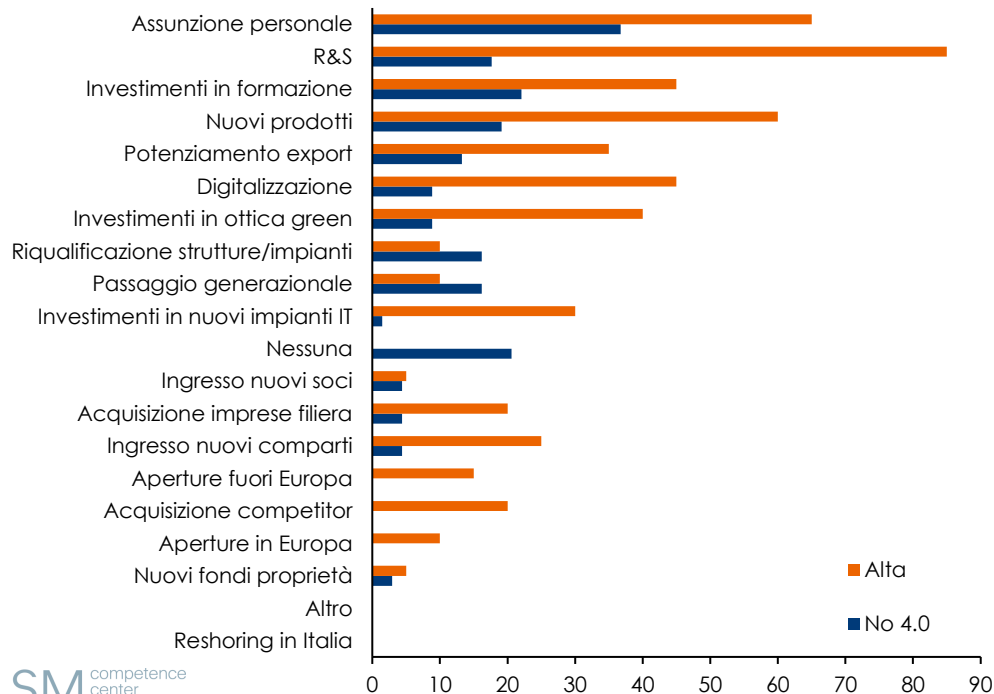


Nota: i colori distinguono i seguenti elementi: arancione: innovazione; blu: governance/proprietà; giallo: capitale umano; verde: sostenibilità; grigio: internazionalizzazione

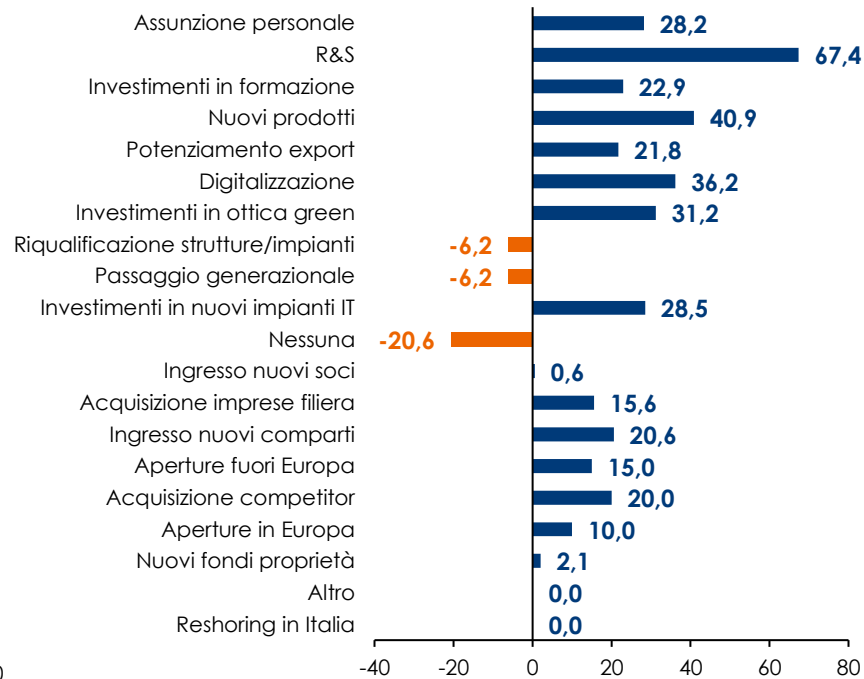
...soprattutto tra le imprese più digitalizzate...

Quali saranno le principali strategie adottate dalla sua impresa nel prossimo triennio (possibili più risposte; %)

Dettaglio per fascia digitalizzazione



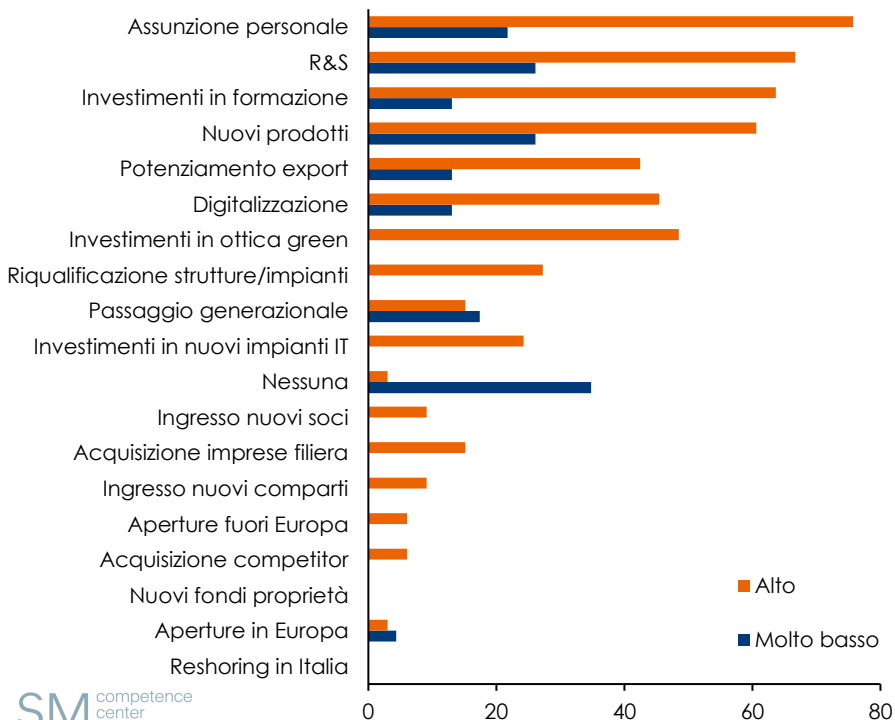
Differenza tra «Alta digitalizzazione» vs «No 4.0»



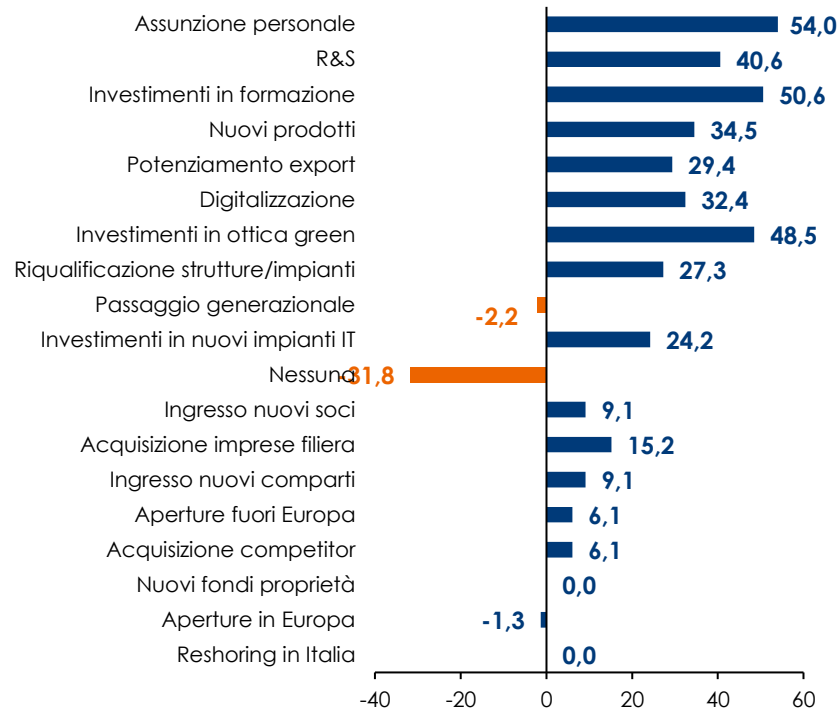
...e tra quelle più evolute sul fronte green

Quali saranno le principali strategie adottate dalla sua impresa nel prossimo triennio (possibili più risposte; %)

Dettaglio per fascia green



Differenza tra fascia Green «Alta» vs «Molto bassa»



Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

A cura di:

Giovanni Foresti, Serena Fumagalli, Sara Giusti, Massimiliano Rossetti, Carla Saruis, Enrica Spiga, *Research Department, Intesa Sanpaolo*